



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. 45 del 29 giugno 2026

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2026

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 14 dell'ordine del giorno, relativo alla predisposizione dell'aggiornamento alla Relazione Previsionale e Programmatica 2026.

Com'è noto, la Relazione Previsionale e Programmatica costituisce uno strumento fondamentale del ciclo di programmazione e controllo dell'Ente camerale, avendo la funzione di definire gli obiettivi da perseguire nell'anno di riferimento, in relazione alle priorità strategiche stabilite in sede di Programma Pluriennale e di mandato, nonché in considerazione dell'evoluzione del contesto esterno ed interno e delle risorse disponibili.

Alla Giunta, in tale sede, compete di aggiornare la Relazione Previsionale e Programmatica 2026, revisionando le linee d'azione e gli interventi strategici che rappresentano le tappe intermedie e di aggiornamento del percorso già circoscritto in sede di Programma pluriennale 2025-2029, approvato con deliberazione del Consiglio n. 15 del 30 ottobre 2024 e di Relazione Previsionale e programmatica 2026, approvata con deliberazione del Consiglio n. 8 del 30 ottobre 2025.

Tale adempimento consegue alle intervenute modifiche del contesto interno di riferimento, che impongono l'assestamento della programmazione strategica 2026 in considerazione del mutato quadro delle risorse a disposizione dell'Ente, da impiegare per la realizzazione di interventi quanto più funzionali alle esigenze dei propri stakeholder.

In particolare, la necessità di procedere all'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2026 consegue alla pubblicazione, il 28 aprile 2026, del decreto del 17 marzo 2026 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato l'incremento del 20 % della misura del diritto annuale, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993.

Le risorse aggiuntive dovranno essere impiegate per le Camere di commercio indicate nell'allegato "A" del medesimo decreto - tra le quali la Camera di commercio della Basilicata - per la realizzazione dei progetti strategici, così come approvati nelle relative delibere camerali.

Tale aggiornamento è conforme alle indicazioni fornite dallo stesso Ministero (cfr. nota 2483-REG-1681825340648).

Attraverso il documento di programmazione agli atti della Giunta, occorre rimodulare le direttrici d'azione che dovranno guidare gli interventi della Camera di



commercio della Basilicata nel corso del 2026 intervenendo attraverso l'integrazione dei servizi e delle iniziative in favore degli utenti.

Specificatamente la Camera di commercio della Basilicata, stante la richiamata autorizzazione da parte del MIMIT all'incremento del 20% della misura del diritto annuale per gli esercizi 2026/2027/2028, dovrà destinare tale incremento di risorse per il finanziamento di interventi ad attività di cui ai progetti strategici di seguito specificati, approvati con deliberazione del Consiglio n. 7 del 30 ottobre 2025:

- “La doppia transizione: digitale ed ecologica”;
- “Turismo”;
- “Internazionalizzazione delle imprese”;
- “Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza”.

I progetti in questione si inseriscono coerentemente nell'ambito della programmazione strategica dell'Ente e nelle relative linee d'intervento definiti in sede di programmazione strategica 2026.

In particolare, i progetti trovano naturale collocazione all'interno dell'Ambito Strategico 3 “Competitività delle imprese locali” in considerazione degli asset strategici sviluppati da ciascuno degli interventi progettuali in questione, come strutturati sulla base delle indicazioni Unioncamere che di seguito si riportano.

La programmazione strategica 2026, dunque, continuerà a svilupparsi attraverso le seguenti dodici linee d'intervento, funzionali a consolidare il posizionamento della Camera di commercio della Basilicata quale luogo di sintesi delle dinamiche per lo sviluppo regionale:

- n. 1. “Rafforzamento della competitività delle imprese e del territorio tramite la cooperazione con i portatori d'interesse dell'Ente”
- n. 2. “Consolidamento della governance dell'Ente attraverso una gestione trasparente”
- n. 3. “Miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente”
- n. 4. “Sviluppo delle risorse umane per la qualità dei processi”
- n. 5. “Miglioramento continuo dei servizi alle imprese”
- n. 6. “Semplificazione dei processi e dell'accesso ai servizi”
- n. 7. “Tutela del consumatore e vigilanza del mercato”
- n. 8. “Competenze per l'occupabilità e sviluppo dell'imprenditorialità”
- n. 9. “Sostegno agli investimenti delle PMI locali”
- n. 10. “Digitalizzazione e crescita sostenibile per le imprese”
- n. 11. “Turismo e cultura per lo sviluppo dei territori”



- n. 12. “Sviluppo e promozione delle imprese sui mercati esteri.

Conseguentemente le linee d'intervento della programmazione strategica 2026 oggetto di aggiornamento sono:

- n. 8. “Competenze per l'occupabilità e sviluppo dell'imprenditorialità”
- n. 9. “Sostegno agli investimenti delle PMI locali”
- n. 10. “Digitalizzazione e crescita sostenibile per le imprese”
- n. 11. “Turismo e cultura per lo sviluppo dei territori”
- n. 12. “Sviluppo e promozione delle imprese sui mercati esteri.

Al contempo, l'aggiornamento della RPP 2026 costituirà linea di indirizzo per l'aggiornamento del Preventivo Economico 2026 e, conseguentemente, saranno adottati i connessi aggiornamenti agli ulteriori documenti di programmazione dall'Ente: il Preventivo economico 2026 con l'allegato PIRA e il PIAO 2026-2028.

La RPP 2026 risponde, infatti, a quanto previsto dal D.Lgs n. 150/2009, ove si dispone che le Amministrazioni pubbliche adeguino i propri sistemi di programmazione e controllo ai principi di cui al medesimo Decreto, a garanzia della performance “istituzionale” dell'Ente, quale capacità degli Amministratori di mantenere le promesse di mandato e di contribuire a soddisfare i bisogni della collettività attraverso le proprie strategie e priorità politiche.

Conseguentemente, al fine di assicurare la più ampia integrazione dei processi e degli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo, alle predette linee d'intervento così come aggiornate che la Camera di commercio si impegna a realizzare nel corso del 2026 saranno allineati gli obiettivi, gli indicatori ed i target previsti:

- nei documenti di bilancio, in particolare con riferimento al Piano Indicatori e Risultati Attesi di bilancio - PIRA 2026 - quale allegato all'aggiornamento del preventivo economico 2026, che la Giunta è chiamata a predisporre nella presente riunione;
- nel Piano Integrato di Organizzazione e Attività 2026/2028.

La Giunta viene quindi chiamata alla predisposizione dell'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2026, al fine di presentarla al Consiglio per l'approvazione definitiva.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- | | | |
|---------------------|-------------------|----------|
| - Michele SOMMA | Settore Industria | |
| | Presidente | presente |
| - Fausto DE MARE | Settore Commercio | presente |
| - Rocco DI GIUSEPPE | Settore Industria | assente |



- | | | | |
|---|-------------------|---------------------|----------|
| - | Angela MARTINO | Settore Commercio | presente |
| - | Rodolfo ORANGES | Settore Artigianato | presente |
| - | Antonio PESSOLANI | Settore Agricoltura | presente |

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta siano valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all’atto dell’assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l’ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTI:

- l’art. 14 comma 5 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, in ordine alla predisposizione della relazione previsionale e programmatica delle Camere di commercio;

- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” ed in particolare il Titolo II “Programmazione pluriennale e preventivo economico annuale”;

VISTO l’art. 5 del citato D.P.R., ove si prevede che “La relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il programma pluriennale (...)” e precisa che la stessa “ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell’anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell’economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate”;

VISTO il Programma Pluriennale 2025/2029 approvato con deliberazione del Consiglio n. 15 del 30 ottobre 2024;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica 2026 predisposta con provvedimento di Giunta n. 77 del 15 ottobre 2025 ed approvata dal Consiglio nella seduta del 30 ottobre 2025 con provvedimento n. 8;

VISTA la deliberazione del Consiglio n. 7 del 30 ottobre 2025 avente ad oggetto “*Art. 18 comma 10 della legge 580 Del 29/12/1993 e s.m.i. - Aumento della misura del*



diritto annuale per gli esercizi 2026/2027/2028 per il finanziamento di progetti di promozione dello sviluppo economico e di organizzazione di servizi alle imprese”;

VISTO il decreto del 17 marzo 2026 con il quale il Ministro delle imprese e del Made in Italy ha autorizzato l’incremento del 20 % della misura del diritto annuale per gli anni 2026, 2027 e 2028 per il finanziamento dei quattro progetti sopra dettagliati, ai sensi dell’articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e successive modificazioni;

DATO ATTO che, stante l’autorizzazione da parte del MIMIT all’incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2026/2028, si dovrà destinare tale incremento di risorse per il finanziamento di interventi ad attività di cui ai progetti strategici di seguito specificati, approvati con la deliberazione del Consiglio n. 7 del 30 ottobre 2025:

- “La doppia transizione: digitale ed ecologica”;
- “Turismo”;
- “Internazionalizzazione delle imprese”;
- “Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l’accesso alla finanza”.

VISTA la nota prot. n. nota 2483-REG-1681825340648 90048 con cui il MIMIT tra l’altro rappresenta che *“Si rende, inoltre, necessario aggiornare la relazione previsionale e programmatica approvata dalle singole camere di commercio in occasione dell’aggiornamento approvazione del preventivo economico”;*

ESAMINATA la proposta di aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2026 presentata dagli uffici, acquisita agli atti della presente deliberazione;

RITENUTO di far propria la proposta di aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2026, approvata con deliberazione dal Consiglio con deliberazione n. 8 del 30 ottobre 2025, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, espressi con votazione nominale

DELIBERA

1. di predisporre l’aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2026 nel testo allegato alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;
2. di sottoporre l’allegato aggiornamento alla Relazione Previsionale e Programmatica 2026 all’approvazione del Consiglio nella prossima seduta utile.



IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.